

PER LA REGOLARITA' TECNICA,
 Si esprime parere favorevole
 Capaccio (SA), il 12/07/2012

UFFICIO: Jettone
 Il Responsabile del Settore
[Firma]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
 Si esprime parere _____
 Capaccio (SA), il _____

UFFICIO:
 Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
 Si esprime parere _____
 Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,
 è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 16 LUG. 2012
 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
 dal _____
 al _____
 che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
 Data _____

Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
 con nota del 16 LUG. 2012

Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 16 LUG. 2012

Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
 (Provincia di Salerno)
 info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 118 DEL 13/07/2012

Oggetto: Definizione delle istanze non ancora definite di condono edilizio presentate ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03 e della L.R. 10/2004 – Approvazione modelli e atto di indirizzo.

L'anno Duemiladodici il giorno tre del mese luglio, alle ore 13,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Italo Voza**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Nicola Ragni	Vice-Sindaco	SI	
2	Rossana Barretta	Assessore	SI	
3	Vincenzo Di Lucia	Assessore	SI	
4	Maria Rosaria Palumbo	Assessore	SI	
5	Eustachio Voza	Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dr. Andrea D' Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- la definizione delle istanze di sanatoria edilizia è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione Comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti di opere di urbanizzazione di intere zone del Comune;
- l'art. 9 della L.R. 10/2004, rubricato "Definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 28.2.1985, n. 47, capo IV, ed alla L. 23.12.1994, n. 724 art. 39", al comma 1, ha disposto che le domande di sanatoria presentate ai sensi della L. 47/85 e 724/94 dovevano essere definite entro il 31.12.2006 e non ha previsto nessuna sanzione in caso di mancato rispetto del termine indicato;
- è peraltro evidente che l'intenzione del cittadino alla definizione esplicita alla propria domanda di condono coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione di tutte le istanze pendenti, sia per dare certezza alle situazioni giuridiche, sia per introitare nelle casse del Comune le somme dovute a titolo di oneri, diritti di segreteria, sanzione pecuniaria e di conguagli di oblazione (per effetto del co. 41 dell'art. 32 della legge 326/03, che ha disposto che il 50% di quanto ancora dovuto a tale titolo sia introitato dai Comuni);
- il D.P.R. 445/2000, normativa di carattere generale, ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazioni ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo rimanendo l'obbligo della P.A. di definire le modalità di espletamento dei controlli a campione;
- tale indirizzo generale trova peraltro applicazione specifica, nella materia del Condono Edilizio, nell'art. 39, 4° co. L. 724/94 e nell'art. 9, co. 2 L.R. 10/2004;
- in base a tali normative al cittadino è attribuito il potere di attestare, sotto propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della sanatoria richiesta, ferma restando la responsabilità penale per l'ipotesi di mendacio, nonché l'obbligo della P.A. di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla Legge.

Dato atto che:

- dai dati in possesso al servizio edilizia privata – condono edilizio, del 09/07/2012 – dati di sintesi ottenuti a seguito della riapertura dei termini di cui all'art. 9, della L.R. 10/2004 – si evince quanto segue:

DESCRIZIONE	N.
Domande presentata ex legge 47/85	2.623
Domande presentata ex legge 724/9	707
Domande presentata ex legge 326/03	102
TOTALE	3.432
Rilasciate fino al 10.07.2012	1.589
Pratiche da definire	1843

- tra le pratiche da definire per le quali non è possibile procedere al rilascio della concessione in sanatoria perché ricadono in aree sottoposte al disposto dell'art. 33 della legge 28.02.85, n. 47 (vigenti all'epoca della realizzazione dell'abuso e attualmente), circa 25 ricadono su aree di PRG previste a strade e parcheggi; 80 sono relative a fattispecie di annullamento da parte della Soprintendenza Baaas e 70 sono richieste di archiviazione su istanza di parte.

Pratiche Improcedibili	L. 220/57	PRG (strade e parcheggi)	Annulate dalla Baaas	Richiesta di archiviazione
Pratiche presentate ai sensi della legge 47/85	315	20	70	
Pratiche presentate ai sensi della legge 724/94	50	5	10	
Richieste di archiviazione				70
TOTALI PARZIALI	365	25	80	70
TOTALE COMPLESSIVO			540	

- In definitiva, le pratiche effettivamente ancora da definire risultano essere circa 1303 di cui:

Istanze da definire	N.
ex legge 47/85	850
ex legge 47/85 non sottoposte a vincolo	85
ex legge 724/94	189
ex legge 724/94 non sottoposte a vincolo	23

ex legge 326/03	82
ex legge 326/03 non sottoposte a vincolo	4
ricadenti su suolo demaniale comunale	70
TOTALE	1303

- l'Ufficio competente del Comune ai sensi dell'art. 9, co. 1, della L.R. 10/2004, ha proceduto, per tutte le domande ancora pendenti, a richiedere la necessaria documentazione integrativa al fine di avviare i procedimenti amministrativi e in base a tale richiesta, dal 1° gennaio 2005 al 31 settembre 2011 sono pervenute circa 610 integrazioni tra le quali ad oggi risultano rilasciate con il provvedimento finale n. 519 concessioni edilizie in sanatoria numerate da 1071/S a 1589/S, e sono stati determinati, notificati e incassati importi per circa euro 2.700.000,00 relativi a oneri, diritti di segreteria, sanzioni pecuniarie e conguagli di oblazione;
- le comunicazioni inviate dall'Amministrazione in relazione alla richiesta di documentazione integrativa hanno raggiunto solo quei cittadini che risultano originari richiedenti la sanatoria, i cui nominativi e relativi recapiti sono stati rilevati dai database costituenti l'archivio delle domande di condono in possesso dell'ufficio, e non anche ai loro eventuali aventi causa a qualsiasi titolo; questa ipotesi, assai numerosa, riguarda le domande relative agli immobili che, successivamente alla richiesta di sanatoria, sono state vendute, donate o sono cadute in successione, di modo che all'Ufficio Condoni (non esistendo in nessuna delle tre leggi citate che hanno prorogato il condono, alcun obbligo di notificare al Comune il cambio di proprietà) non esiste traccia del mutamento di titolarità dell'immobile per il quale era stata avanzata richiesta di condono; questa massa di domande, afferente ad ipotesi di cambio di proprietà, verosimilmente ammonta a oltre 200 pratiche;
- nonostante l'avvenuta notifica di ricevimento della comunicazione, non tutti i cittadini hanno dato seguito alla produzione e trasmissione della documentazione integrativa richiesta; questa massa di domande, verosimilmente ammonterebbe a circa 490 pratiche;
- in conseguenza di quanto precede i nuovi acquirenti sono del tutto ignoti all'Amministrazione e quindi ad essi non è stata inviata alcuna comunicazione sulla opportunità di concludere l'iter della sanatoria; ovviamente in danno di questi cittadini si è, in modo del tutto involontario (sia da parte dell'Amministrazione Comunale, sia da parte dei rispettivi danti causa) consumata una disparità di trattamento in quanto non è stata data a costoro la possibilità di avvalersi della procedura di riapertura dei termini di cui alla L.R. 10/2004;
- alla involontaria omissione testè evidenziata si aggiunge il danno, del pari involontario, conseguente alla previsione della L.R. 19/2009 (c.d. Piano Casa) che, per quanto riguarda l'argomento in oggetto, è stata confermata dall'altra L.R. 1/2011, in entrambe tali leggi è stata infatti confermata l'impossibilità dell'esecuzione degli interventi edilizi di cui agli artt. 4, 5, 6-bis e 7 della ricordata L.R. 19/2009 negli edifici che «al momento della presentazione della Denuncia di inizio attività di edilizia (DIA) o della richiesta del permesso a costruire risultano realizzati in assenza o in difformità al titolo abilitativo per i quali non sia stata rilasciata concessione in sanatoria»;
 - affiggendo awisi stradali;
 - ponendo sul portale web del Comune di Capaccio l'avviso secondo cui chiunque abbia acquistato un immobile con contratto nel cui testo è precisato che il cespite ha formato oggetto di richiesta di condono, può avvalersi della certificazione in virtù dei nuovi termini fissati con questa deliberazione, unicamente allegando alla modulistica della stessa autocertificazione copia autentica dell'atto di acquisto o di donazione, oppure copia della denuncia di successione;
 - pubblicando per tre volte, a cura del Settore Competente, un avviso analogo a quello posto nel sito web del Comune, su quotidiani: il Mattino, La Città (pagine di Salerno), Il Corriere del Mezzogiorno;
- inoltre, dall'avvenuta notifica della comunicazione finale relativa al rilascio della concessione edilizia in sanatoria, previo pagamenti delle somme dovute a saldo (oneri, oblazione, sanzione pecuniaria), risultano inadempienti circa 32 ditte, più volte oggetto di comunicazioni e avvisi alle quali sono state assegnati termini oramai spirati inutilmente.

Ritenuto che:

- è necessario aprire una nuova fase di attuazione delle attività che risponda pienamente alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e della stessa Amministrazione;
- l'avvenuta definizione dei condoni è presupposto per esercitare in maniera incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio;

- alla luce di tutte le considerazioni svolte ed in particolare alle problematiche connesse alle domande di condono relative ad immobili ceduti e ad immobili gravati da vincoli, appare necessario che l'Amministrazione autorizzi una nuova fase con l'applicazione delle procedure in autocertificazione, stabilendo una riapertura dei termini per la presentazione della documentazione che possa consentire ai cittadini di concludere le pratiche di condono;
- il risultato finora ottenuto dall'Amministrazione può essere considerato positivamente, ma può essere definito con maggiore certezza utilizzando il meccanismo della procedura dell'autocertificazione basata sul principio della leale cooperazione e dell'utilizzazione di modelli procedurali semplificati predisposti dal Settore competente e che si allegano sub "1" e "2".

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. di attuare in materia di condono edilizio una nuova fase di applicazione delle procedure in autocertificazione, disponendo la riapertura dei termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione predisposta dal Settore competente e allegata sub "1" e "2" di modo che si possa consentire a tutti i cittadini i quali per qualunque motivo o causa non abbiano potuto avvalersi della possibilità della riapertura dei termini per la presentazione della documentazione integrativa;
3. di fissare il nuovo termine per la presentazione della documentazione integrativa con relativo modello in autocertificazione al 30 giugno 2013, considerando riaperto il termine stesso con decorrenza dalla esecutività di questa deliberazione, stabilendo inoltre che viene fissato al 31/12/2013 il termine finale per la conclusione delle verifiche di conformità e per il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande non interessate da vincoli, nonché viene altresì fissato al 31/12/2016 il termine per la conclusione delle verifiche di conformità e per il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande interessate da vincoli;
4. di procedere – per le ditte inadempienti alla produzione della documentazione integrativa ovvero al pagamento delle somme dovute a titolo di saldo della pratica – ad effettuare un ulteriore avviso di pagamento nei termini di novanta giorni, dopodichè, in caso di accertata inottemperanza, la pratica dovrà essere archiviata per manifesto disinteresse unitamente alla dichiarazione di decadenza di ogni diritto e con l'applicazione delle sanzioni previsti dal Capo IV del Dpr. 308/01;
5. di dare la massima diffusione alla presente deliberazione a mezzo di:
 - a) affissione di manifesti in luoghi pubblici del territorio comunale;
 - b) pubblicazione sul portale web del Comune di Capaccio e all'albo pretorio on line;
 - c) pubblicazione per estratto sui seguenti quotidiani: il Mattino, La Città (pagine di Salerno), Il Corriere del Mezzogiorno.

Di rendere, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

PARTE PRIMA
PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA
IL SOTTOSCRITTO



COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____

N. _____ CAP. _____ TEL. _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____

PARTITA IVA: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO: _____

Nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. del, per la domanda di condono, pratica n. _____ del _____ prot. _____ presentata ad istanza di _____ in base alla Legge:

- A) n. 47/85
- B) n. 724/94
- C) n. 326/03 e L.R. n. 10/2004

e ripresentata ai sensi della Legge:

- B) n. 724/94
- C) n. 326/03 e L.R. n. 10/2004

con pratica n. _____ del _____ prot. _____

rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente dichiara:

1. di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva;
2. di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in € _____ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. _____ attestazioni di versamento di complessivi € _____ versati sul c.c.n. 255000 Ente Poste Italiane "Oblazione abusivismo edilizio" e/o c.c.p. n. 12286845 Tesoreria Comunale di Capaccio – Progetto condono edilizio.
3. di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessiva dovuti in € _____ versati sul c.c.p. 21120845 Tesoreria Comunale di Capaccio – Progetto condono edilizio.
4. di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167/ del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 dovuta in € _____ versati sul c.c.p. n. 12286845 Tesoreria Comunale di Capaccio – Progetto condono edilizio.
5. determina la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in € 200 versati sul c.c.p. n. 12286845 Tesoreria Comunale di Capaccio – Progetto condono edilizio.

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

6. la domanda di condono pratica n. _____, è stata presentata per sanare le seguenti opere abusive:

ed allega domanda di presentazione;

7. di non essere sottoposto a procedimento penale per gli art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale.
8. di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato per i reati di cui agli art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale.
9. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, corrisponde a verità. Ai sensi dello art. 75 D.P.R. 445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all'art. 71 D.P.R. cit., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

Capaccio Li _____

Firma _____

Allego fotocopia del documento identità, anch'esso sottoscritto.

10. Il sottoscritto _____, tecnico abilitato iscritto all'Albo _____, con il n. _____, ai sensi degli artt. 45 ss D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente previste dall'art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, vista la domanda di condono edilizio pratica n. _____, attesta sotto la propria responsabilità, con valore di perizia:

- che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal sig. _____
- certifica, infine, che l'opera è idonea dal punto di vista statico ed igienico sanitario.

Capaccio Li _____

Firma _____

Allego fotocopia del documento identità, anch'esso sottoscritto.

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.



Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Capaccio, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, co. 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso al Settore III – Servizio Condono Edilizio, C.so Vittorio Emanuele n. 1, 84047, Capaccio (SA), entro il termine del 31 dicembre 2012.

Il Responsabile verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande non interessate da vincolo entro il termine del 31.7.2013, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali. Ove la dichiarazione non sia conforme, il Responsabile rigetta la domanda originariamente presentata.

Il Responsabile per gli immobili interessati da vincoli, verifica la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.

Il comune favorirà l'espressione di parere da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della conferenza dei servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penali, ai sensi degli artt. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 DPR 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali). L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 31.12.2012 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria.

L'amministrazione procederà ai controlli a campione in misura congrua, idonea a garantire efficace verifica delle dichiarazioni rese e, comunque, non al di sotto dei limiti previsti dalla legge, delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema informatico all'uopo predisposto.

L'amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Responsabile, ha il potere di esercitare i controlli a campione secondo le indicazioni sopra riportate, entro il termine del 31.12.2015.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta.

In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 3 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Capaccio. L'omessa presentazione entro la data del 31.12.2012 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.


 PARTE SECONDA
 SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO

IL SOTTOSCRITTO _____

PER L'ABUSO: N. _____ di N. _____ abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. _____

Dichiaro

- I. che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato ed è il seguente:

Per l'immobile sito a:

Tipo via (com/prov/statale etc.)	
Nome Via	
Civico	

Domanda all'epoca presentata da:

Cognome o denominazione	
Nome	
data di nascita	c.f.-
Comune di nascita	
Residenza	

In qualità di:

Titolarità	
------------	--

Proprietario dell'immobile in quanto subentrato nella domanda di condono:

Cognome o denominazione	
Nome	
data di nascita	c.f.-
Comune di nascita	
Residenza	

In qualità di:

Titolarità	
per effetto del contratto di acquisto dell'immobile in data:	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ABUSO	
----------------------------------	--

Difformità ai seguenti titoli edilizi:	N°	del
-		
-		

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

SANABILITA'

Epoca dell'Abuso (GG/MM/AA)					
Stato di Completamento		Opera completa		Opera da completare	
Vincoli		SI		NO	
Tipo di vincolo		-		-	
Volume dell'abuso		mc.	SI	NO	Riduzione prima casa
Zona omogenea di PRG					

Dati catastali: Foglio n° _____ Map. n° _____ n° _____ n° _____ sub. n° _____ n° _____ n° _____
 Foglio n° _____ Map. n° _____ n° _____ n° _____ sub. n° _____ n° _____ n° _____

2. che le opere:

2.1 sono state ultimate nei termini di legge 47/85:

SI	NO	Presentazione della domanda entro il 31 marzo 1986						
SI	NO	Periodo dell'abuso – opere ultimate entro il 1 ottobre 1983						
Tipologia dell'abuso		1	2	3	4	5	6	7
Misura base dell'oblazione £ per mq.								
A	Dichiarato come da progetto allegato alla domanda							
Superficie utile							Mq.	
Superficie non residenziale		Mq.		X 0,60		Mq.		
		TOTALE ABUSO					Mq.	

2.2 sono state ultimate nei termini di legge 724/94:

SI	NO	Presentazione della domanda entro il 31 marzo 1995						
SI	NO	Periodo dell'abuso – opere ultimate entro il 31 dicembre 1993						
Tipologia dell'abuso		1	2	3	4	5	6	7
Misura base dell'oblazione £ per mq.								
B	Dichiarato come da progetto allegato alla domanda							
Superficie utile							Mq.	
Superficie non residenziale		Mq.		X 0,60		Mq.		
		TOTALE ABUSO					Mq.	

2.3 sono state ultimate nei termini di legge 326/03 e L.R. 10/2004:

SI	NO	Presentazione della domanda tra 11.11.2004 e 10.12.2004						
SI	NO	Periodo dell'abuso – opere ultimate entro il 31.03.2003						
Tipologia dell'abuso		1	2	3	4	5	6	7
Misura base dell'oblazione £ per mq.								
C	Dichiarato come da progetto allegato alla domanda							
Superficie utile							Mq.	
Superficie non residenziale		Mq.		X 0,60		Mq.		
		TOTALE ABUSO					Mq.	

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.



3. che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:
 - o prima del 1 settembre 1967 e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
 - o dopo del 1 settembre 1967 e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

4. che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda [era] – [non era] residente nell'immobile alla via _____;

oppure

 che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda [era] – [non era] sede di attività di impresa di _____ alla data di presentazione della domanda;

5. dichiara che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda [ha] – [non ha] la dichiarazione di idoneità statica;

oppure

 dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato iscritto all'Albo che attesti con valore di perizia le dimensioni e lo stato di delle opere e certifica l'idoneità statica/sismica;

6. dichiara che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L. 47/85;

solo per i condono L. 326/03

7. dichiara, altresì, che non ricorrono alcuna delle ipotesi previste dall'art. 32, co. 27 lett. B), c), ed f), L. 326/03;

8. dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1 ottobre 2003.

Capaccio LI _____

Firma _____

Firma e timbro del tecnico abilitato _____

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

ALLEGATI: TABELLE TECNICHE DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE PREVISTA	NECESSARIA	PRESENTATA SI - NO INCOMPLETA	DA RICHIEDERE
COROGRAFIA GENERALE IN SCALA 1:25000/10000/5000	SI		
STRALCIO DELLO STRUMENTO URBANISTICO	SI		
RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	SI		
ELABORATI GRAFICI CON PIANTE SEZIONI E QUATTRO PROSPETTI (n. 5 copie)	SI		
PROGETTO DI COMPLETAMENTO (n. 5 copie) CON RELAZIONE ASSEVERATA GIURATA	Solo per opere di completamento		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (n. 5 copie di cui 2 a colori)	SI		
RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.P.C.M. 12.12.2005 PER OPERE IN AREA VINCOLATA (Art. 136 e 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio") (n. 4 copie n. 2 a colori)	SI		
PERIZIA GIURATA PER OPERE SUPERIORI AI 450 MC.	SI		
CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA	SI		
ACCATASTAMENTO CON VISURA AGGIORNATA	SI		
DIMOSTRAZIONE DELL'EPOCA DELL'ABUSO	SI		
COPIA PRECEDENTE CONCESSIONE EDILIZIA PER OPERE IN DIFFORMITA'	SI		
CERTIFICATO CC.DD. O IMPRENDITORE AGRICOLO PER EDIFICI RURALI	SI		
CERTIFICATO C.C.I.A.A. PER ATTIVITA' DI IMPRESA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SI		
CERTIFICATO STORICO DI RESIDENZA PER USUFRUIRE DELLA RIDUZIONE DI 1° CASA	SI		
TITOLO DI PROPRIETA' DEL SUOLO O DEL FABBRICATO	SI		
DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL SUOLO PUBBLICO/DEMANIALE	SI		
DETERMINAZIONE DELLE SOMME DOVUTE:			
PER DETERMINARE LE SOMME DOVUTE A SALDO DELL'OBLAZIONE, DEGLI ONERI CONCESSORI, SANZIONE PECUNIARIE IN VIA PRELIMINARE SI PUO' USUFRUIRE DEL SUPPORTO DELL'UFFICIO CONDONO NEGLI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO			
ATTESTAZIONI VERSAMENTO OBLAZIONE	SI		
ATTESTAZIONI VERSAMENTO ONERI	SI		
ATTESTAZIONI VERSAMENTO SANZIONE PECUNIARIA	SI		
ATTESTAZIONI VERSAMENTO DIRITTI SEGRETERIA	SI		
ALTRO			

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di cui ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

**LEGGE 47/85:**

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO E' STATO COMMESSO		
	Fino al 1 settembre 1967	Dal 1 settembre 1967 al 10 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1 ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
TIPOLOGIA 1	£ 5.000 MQ.	£ 25.000 MQ.	£ 36.000 MQ.
TIPOLOGIA 2	£ 3.000 MQ.	£ 15.000 MQ.	£ 25.000 MQ.
TIPOLOGIA 3	£ 2.000 MQ.	£ 12.000 MQ.	£ 20.000 MQ.
TIPOLOGIA 4	£ 1.500 MQ.	£ 4.000 MQ.	£ 8.000 MQ.
TIPOLOGIA 5	£ 1.500 MQ.	£ 4.000 MQ.	£ 8.000 MQ.
TIPOLOGIA 6	£ 1.000 MQ.	£ 2.500 MQ.	£ 5.000 MQ.
TIPOLOGIA 7	£ 100.000	£ 200.000	£ 450.000

Tab. B)	Coefficiente correttivo (Art. 34, c. 2 - L. 47/85)		
Misura dell'oblazione Art. 34, c. 2 - L. 47/85	X - 1,2 per superfici > 400 Mq.	X - 2 per superfici > 800 Mq	X - 3 per superf. > 1200 Mq

D.L. 20.11.1985 n. 656 (Conv. dalla L. 24/12/85, n.780) - D.L. 12.01.1988 n. 2 (Conv. con L. 13.03.1988, n.68)

Tab C)	MAGGIORAZIONI % PER ISTANZE PRESENTATE DAL 1° aprile 1986 al 30 giugno 1987														
	Anno 1986										Anno 1987				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
%	2%	4%	6%	8%	10%	12%	15%	18%	21%	24%	27%	30%	33%	36%	39%

Tab. D)		OPERA RESIDENZIALE DESTINATA A PRIMA ABITAZIONE <i>Benefici richiesti per i primi 150 mq. di abitazione (art. 34, c. 3 e 4 - L. 47/85)</i>	
SI	NO	PRIMA ABITAZIONE	Riduzione Della somma dovuta di 1/3 per i primi 150 mq. di superficie complessiva
SI	NO	CONVENZIONE O ATTO UNIL. D'OBBLIGO (art. 7 e 8 L. 28.01.77, n.10)	Ulteriore riduzione del 50% dell'oblazione determinata

Tab. E)		Nei seguenti casi, gli importi di cui alla Tab. A) sono ridotti del 50% e l'oblazione è determinata come segue (art. 34, c. 7, L. 47/85)	
OPERA NON RESIDENZIALE			
SI	NO	Attività industriale o artigianale	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie inferiore a 3.000 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 3.000 mq. e 6.000 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,50 se superficie superiore a 6.000 mq.	
SI	NO	Attività di commercio	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie inferiore a 50 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 50 mq. e 500 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,50 se superficie superiore a 501 mq. e 1.500 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 2,00 se superficie e superiore a 1.500 mq.	
SI	NO	Attività sportive, culturale o sanitaria, o ad opere religiose o a servizio di culto	
SI	NO	Riduzione del 50% dell'importo (art. 39 c.16, terzo periodo - L. 724/94)	

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

SI	NO	Attività turistica ricettiva o gri turistica
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie non è superiore a 500 mq.
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 501 mq. e 800 mq.
SI	NO	Riduzione dell'importo per 1,50 se superficie superiore a 800 mq.

SI	NO	Opere abusive in zone agricole in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze produttive dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli a titolo principale
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,50 se superficie non è superiore a 500 mq.

RIDUZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI DI CUI ALL'ART.2 L.R. 38/1985 (contributo per opere abusive ultimate nel periodo 30.1.77 – 1.10.83)		
SI	NO	riduzione del 50% per le opere realizzate da soggetti aventi al tempo della realizzazione dell'opera i requisiti per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica che abbiano costruito la prima propria abitazione nella quale alla data dell'entrata in vigore della presente legge risiedano essi direttamente o i loro aventi causa
SI	NO	riduzione di un terzo se le opere abusive sono state realizzate per costruire la prima casa di abitazione nella quale risiedano i soggetti interessati direttamente o i loro aventi causa alla data di entrata in vigore della presente legge
SI	NO	riduzione del 50% per gli opifici artigianali di superficie non superiore a 400 mq realizzati da imprenditori artigiani iscritti all'albo e da questi direttamente utilizzati alla data della presente legge
SI	NO	riduzione di un terzo qualora la superficie sia superiore ai 400 mq.
SI	NO	riduzione del 50% per la parte dell'intervento che non ha comportato aumento delle superfici preesistenti negli interventi di ristrutturazione sull'edilizia esistente
SI	NO	riduzione del 50% per le opere di ristrutturazione, di consolidamento e di adeguamento funzionale eseguite su singoli edifici dichiarati danneggiati in maniera grave e/o gravissima a seguito di rilevamenti tecnici (schede tecniche) eseguite dopo il sisma del novembre 1980, febbraio 1981 e marzo 1982

RIDUZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI DI CUI ALL'ART.3 L.R. 38/1985 (contributo per opere abusive ultimate nel periodo 1.9.1967 – 29.1.1977 solo quota relative alle opere di urbanizzazione primaria)		
SI	NO	riduzione del 50% per le opere realizzate da soggetti aventi al tempo della realizzazione dell'opera i requisiti per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica che abbiano costruito la prima propria abitazione nella quale alla data dell'entrata in vigore della presente legge risiedano essi direttamente o i loro aventi causa
SI	NO	riduzione di un terzo se le opere abusive sono state realizzate per costruire la prima casa di abitazione nella quale risiedano i soggetti interessati direttamente o i loro aventi causa alla data di entrata in vigore della presente legge
SI	NO	riduzione del 50% per gli opifici artigianali di superficie non superiore a 400 mq realizzati da imprenditori artigiani iscritti all'albo e da questi direttamente utilizzati alla data della presente legge
SI	NO	riduzione di un terzo qualora la superficie sia superiore ai 400 mq.
SI	NO	riduzione del 50% per le opere di ristrutturazione, di consolidamento e di adeguamento funzionale eseguite su singoli edifici dichiarati danneggiati in maniera grave e/o gravissima a seguito di rilevamenti tecnici (schede tecniche) eseguite dopo il sisma del novembre 1980, febbraio 1981 e marzo 1982

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.1112004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

LEGGE 724/94:

Tab. A)		TIPOLOGIA DI ABUSO	EPOCA DI ABUSO	
			Prima del 15.3.1985	Dal 16.3.85 al 31.3.93
		1 - Opere realizzate in assenza o difformità di licenza o concessione edilizia e difformi alle norme urbanistiche	£ 72.000 MQ.	£ 108.000 MQ.
		2 - Opere realizzate in assenza o difformità di licenza o concessione edilizia ma conformi alle norme urbanistiche	£ 50.000 MQ.	£ 75.000 MQ.
		3 - Opere realizzate in assenza o difformità di licenza o concessione edilizia ma conformi alle norme urbanistiche vigenti all'inizio dei lavori	£ 40.000 MQ.	£ 60.000 MQ.
		4 - Opere realizzate in assenza o difformità di licenza o concessione edilizia, senza aumento di superficie o di volume; - ristrutturazione o cambio di destinazione d'uso	Forfetarie £ 5.000.000	Forfetarie £. 5.000.000
		5 - Restauro o risanamento in zona A		
		6 - Restauro o risanamento in altre zone		
		7 - Manutenzione straordinaria; - opere non valutabili in termini di superficie o di volume, ecc.	Forfetarie £ 2.000.000	Forfetarie £. 2.000.000
Ai detti importi si applicano tutte le riduzioni previste dall'art. 34, commi 3,4 e 7 della legge 47/85 e s.m.i. (art. 39, c. 16 - L. 724/94)				

Tab. B)		OPERA RESIDENZIALE DESTINATA A PRIMA ABITAZIONE	
		<i>Benefici richiesti per i primi 150 mq. di abitazione (art. 39, c.14 e 16 - L. 724/94)</i>	
SI	NO	PRIMA ABITAZIONE	Riduzione Della somma dovuta di 1/3 per i primi 150 mq. di superficie complessiva
SI	NO	CONVENZIONE O ATTO UNIL. D'OBBLIGO (art. 7 e 8 L. 28.01.77. n.10)	Ulteriore riduzione del 50% dell'oblazione determinata

Tab. C)		Nei seguenti casi, gli importi di cui alla Tab. A) sono ridotti del 50% e l'oblazione è determinata come segue (art. 39, c. 16 - L. 724/94)	
		OPERA NON RESIDENZIALE	
		Attività industriale o artigianale	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie inferiore a 3.000 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 3.000 mq. e 6.000 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,50 se superficie superiore a 6.000 mq.	
		Attività di commercio	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie inferiore a 50 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 50 mq. e 500 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,50 se superficie superiore a 501 mq. e 1.500 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 2,00 se superficie e superiore a 1.500 mq.	
		Attività sportive, culturale o sanitaria, o ad opere religiose o a servizio di culto	
SI	NO	Riduzione del 50% dell'importo (art. 39 c.16, terzo periodo - L. 724/94)	
		Attività turistica ricettiva o gri turistica	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,66 se superficie non è superiore a 500 mq.	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 1,00 se superficie compresa tra 501 mq. e 800 mq.	
SI	NO	Riduzione dell'importo per 1,50 se superficie superiore a 800 mq.	
		Opere abusive in zone agricole in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze produttive dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli a titolo principale	
SI	NO	Moltiplicare l'importo per 0,50 se superficie non è superiore a 500 mq.	

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

Tab. D IMPORTO FISSO DA VERSARE ENTRO IL 31.12.94	
Tipologia di abuso	Importo dovuto Lire
Opere edilizie fino a 100 mc.	800.000
Opere edilizie fino a 200 mc.	2.000.000
Opere edilizie fino a 400 mc.	4.000.000
Opere edilizie fino a 500 mc.	7.000.000
Opere edilizie oltre 750 mc.	10.000 a mq oltre all'importo previsto fino a 750 mc.

TAB. F – Comuni con popolazione non superiore a 20.000 abitanti	
ZONE	Valori di Calcolo
Zona agricola	0.85
Centro edificato	1
Centro storico	1.10

TAB. E - a) Riduzioni per estremo disagio abitativo	
Per nucleo familiare (redditi diversi da quelli da lavoro dipendenti)	
Limiti di reddito fino a	Perc. Di riduzione
1) £ 15.000.000	50 %
2) £ 25.000.000	30 %
3) £ 30.000.000	25 %

TAB. E - b) Riduzioni per estremo disagio abitativo	
Per nucleo familiare (redditi da quelli da lavoro dipendenti)	
Limiti di reddito fino a	Perc. Di riduzione
1) £ 24.000.000	50 %
2) £ 40.000.000	30 %
3) £ 48.000.000	25 %

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

**LEGGE 326/03:**

SI	NO	Presentazione della domanda tra 11.11.2004 e 10.12.2004					
SI	NO	Periodo dell'abuso – opere ultimate entro il 31.03.2003					
Tipologia dell'abuso dichiarata		1	2	3	4	5	6
Misura dell'oblazione come da Tabella C							
Tipologia di abuso effettiva		€/mq immobili non residenziali		€/mq immobili residenziali			
1	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici	150,00		100,00			
2	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge	100,00		80,00			
3	Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera d), DPR 6 giugno 2001, n. 380 realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	80,00		60,00			
Tipologia di abuso effettiva		Misura dell'oblazione Forfait					
4	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'art. 3, comma 1, lettera c), DPR 6 giugno 2001, n.380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n.1444	3.500,00					
5	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'art. 3, comma 1, lettera c), DPR 6 giugno 2001, n.380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	1.700,00					
6	Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'art. 3, comma 1, lettera b), DPR 6 giugno 2001, n.380 e dalla normativa regionale, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio; opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume	516,00					

Misura dell'anticipazione degli oneri di concessione come da Tabella D e comma 3, art. 6 della L.R. 10/04		
Numero di abitanti	Nuove costruzioni e ampliamenti (€/mq)	Ristrutturazioni e modifiche della destinazione d'uso (€/mq)
Da 10.001 a 100.000	55.00 x 2 = 110.00	27, (00 x 2 = 54.00

Firma del dichiarante _____



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; 24.11.2003, n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004, n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 24/1/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996.

L'AREA E' SOTTOPOSTA AI VINCOLI DI SEGUITO ELENCATI:
(Barrare i vincoli interessati)

A	Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447)
B	Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
C	Zona di rispetto cimiteriale (Art. 338 del R.D. 27.07.1934, n. 1265 e s.m.i.);
D	Fasce di rispetto ferroviario (D.P.R. 11.7.1980, n. 753);
E	Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
F	Comunità Montana "Calore Salernitano" (L.R. 14.1.1974, n. 3);
G	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (L. 394/1991);
H	Riserva Foce Sele-Tanagro (L.R. 1.9.1993, n. 33 e s.m.i. istituita con D.G.R. n. 1540 del 24.4.2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 25 del 9.6.2003);
I	Vincolo di protezione dei beni paesaggistici – Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
L	Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
M	Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267);
N	Vincolo di tutela del patrimonio artistico e storico (Art. 10 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
O	Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele (Piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico pubblicato sulla G.U. n. 287 del 11.12.2001);
P	Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele (Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 26.8.2002);
Q	Z.P.S. e S.I.C. (Direttiva 92/43/CEE recepita con D.M. 3 aprile 2000, modificata con Delibera di C.C. n. 31 del 27.5.2002 e approvata con D.G.R. n. 3431 del 12.7.2002);
R	Tutela dei corpi idrici (Art. 96 lettera f del R.D. del 25.7.1904, n. 523 e art. 41 del D.Lgs del 11.5.1999, n. 152).
S	Fasce di rispetto degli elettrodotti delle cabine e delle sottostazioni elettriche (Art. 5 del DPCM 23 aprile 1992)
T	Distanze dai metanodotti/gasdotti (Decreto del Ministro dell'Interno 24 novembre 1984)
U	Fasce di rispetto degli impianti di depurazione dei reflui (Allegato 4 alla Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 e D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)
V	Fasce di rispetto degli acquedotti (Allegato 4 alla Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 e D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)
W	Catasto delle aree boscate e pascolive percorse da incendi (Art. 10, comma 2, Legge 21 novembre 2000, n. 353). Divieto decennale di edificazione.
Z	Centri abitati (Art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.)

Il presente modello composto da 10 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Capaccio. L'omessa presentazione entro la data del 31.12.2012 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

Firma del dichiarante _____